

A



*Regione Puglia*

## **AVVISO PUBBLICO**

**n. 6/2010**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013**

***Fondo Sociale Europeo***

**2007IT051PO005**

**approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007**

**ASSE IV – CAPITALE UMANO**

**PROGETTO**

**“DIRITTI A SCUOLA”**

**INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E PREVENIRE  
LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO SCOLASTICO**

## **Indice**

<b>A) Riferimenti legislativi e normativi .....</b>	
<b>B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso .....</b>	
<b>C) Azioni finanziabili.....</b>	
<b>D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....</b>	
<b>E) Destinatari .....</b>	
<b>F) Risorse disponibili e vincoli finanziari .....</b>	
<b>G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze .....</b>	
<b>H) Procedure e criteri di valutazione .....</b>	
<b>I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....</b>	
<b>J) Obblighi del soggetto attuatore .....</b>	
<b>K) Modalità di erogazione del contributo .....</b>	
<b>L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa .....</b>	
<b>M) Indicazione del foro competente .....</b>	
<b>N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....</b>	
<b>O) Tutela della privacy .....</b>	
<b>P) Informazioni e pubblicità .....</b>	
<b>Allegato 1 .....</b>	
<b>Allegato 2 .....</b>	
<b>Allegato 3 .....</b>	
<b>Allegato 4 .....</b>	

**A) Riferimenti legislativi e normativi**

*I riferimenti legislativi e normativi sono:*

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *"Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013"*;
- P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.;

- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per *"la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2009-2010"*, sottoscritto a Roma il 17 settembre 2009 dal Ministro on. Mariastella Gelmini e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- D.G.R. n. 1735 del 23/09/2009, di ratifica dell'Accordo;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per *"la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2010-2011"*, sottoscritto a Roma il 3 settembre 2010 dal Ministro on. Mariastella Gelmini e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- D.G.R. n. 1975 del 09/09/2010, di ratifica dell'Accordo;
- Appendice di integrazione all'Accordo precitato, sottoscritto dal Ministro e dal Presidente della Regione il 21 settembre 2010;
- Legge Regione Puglia 07/08/2002, n. 15, recante *"Riordino della formazione professionale"* e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, *"Misure urgenti in materia di formazione professionale"*;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 *"Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia"*;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

*Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.*

## **B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso**

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 pone tra le priorità il miglioramento e la valorizzazione del sistema dell'istruzione. All'interno di una politica finalizzata a creare le condizioni per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, tra gli obiettivi strategici si pone quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da aumentare l'attrattività del sistema scolastico e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo fondamentale per lo sviluppo personale di tutti i ragazzi e le ragazze della Regione Puglia diventa l'innalzamento dei livelli di istruzione inteso come volano per la crescita economica e sociale della Regione.

I risultati delle recenti indagini OCSE-PISA sul "*Livello di competenza dei quindicenni italiani*" e i risultati dei test dell'Invalsi evidenziano che in Puglia persiste tuttora un numero elevato di studenti con insufficienti conoscenze di base e una limitata capacità di trasformare le conoscenze acquisite in competenze necessarie per la soluzione di problemi della vita reale. Tale carenza di competenze potrebbe determinare per questi ragazzi percorsi di vita e di lavoro più difficili e insoddisfacenti. Operare per accrescere le competenze dei ragazzi con maggiori carenze è fondamentale per loro e per l'intera regione.

La scuola deve contribuire allo sviluppo del benessere della società in cui si vive, formando cittadini attivi e responsabili capaci di esigere i propri diritti e di contribuire in modo consapevole alle risoluzioni dei problemi.

Il tempo-scuola diventa una variabile fondamentale, anche se non dobbiamo dimenticare la motivazione individuale, il contesto sociale in cui avviene l'apprendimento, la strumentazione tecnico-didattica a disposizione, l'aggiornamento degli insegnanti.

Il recupero delle competenze di base e trasversali degli studenti è utile anche per contrastare la dispersione scolastica.

Infatti, tra le ragioni della dispersione scolastica, sia come allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione sia come allungamento temporale del suo percorso scolastico, si possono individuare:

- aspetti strutturali, organizzativi e di funzionamento del corso di studi intrapreso;

- difficoltà dell'allievo ad adattarsi alla vita scolastica, anche legate al processo di apprendimento o all'interazione con compagni o insegnanti;
- difficoltà degli alunni affetti da disabilità ad inserirsi in un contesto di inclusione e di apprendimento significativo per il loro benessere sociale;
- ragioni di ordine personale legate, per esempio, ad aspetti della personalità individuale;
- difficoltà derivanti dal contesto socio-economico, culturale e familiare in cui l'allievo vive.

Tanto premesso, anche quest'anno, così come è avvenuto per l'anno scolastico 2009/2010, in data **03/09/2010** è stato stipulato uno specifico **Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia** per *"La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2010-2011"*.

A tal fine, con il presente avviso, si intendono finanziare interventi strettamente coerenti al raggiungimento dell'Obiettivo I *"elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"*, attraverso azioni delineate nel *"Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia"* approvato con D.G.R. n. 464 del 24/03/2009.

Il *"miglioramento e la valorizzazione del sistema di istruzione"* rappresenta una priorità strategica fondata sulla consapevolezza che l'istruzione costituisce un fattore essenziale di sviluppo economico e di coesione sociale.

Gli indicatori individuati e soggetti a misurabilità per raggiungere l'Obiettivo I coincidono nel presente bando con l'indicatore **S.02** - studenti con scarse competenze in lettura e l'indicatore **S.03** - studenti con scarse competenze in matematica, quantificati attraverso target vincolanti: la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura dall'attuale 35% dovrà essere ridotta al 20% e con scarse competenze in matematica dall'attuale 40% dovrà essere ridotta al 21%. Coerentemente con le strategie adottate a livello nazionale ed in un'ottica di integrazione e d'intesa, il Progetto *"Diritti a Scuola"* realizzato in Puglia nell'a.s. 2009/2010, si è posto come strumento efficace e significativo per supportare le scuole, attraverso l'individuazione mirata di strategie operative e prassi significative da riprodurre, come si evince dalla Relazione finale di giugno 2010 del Dipartimento di progettazione educativa e didattica dell'Università Roma 3, a cui è stato affidato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (da ora in avanti U.S.R.) il compito di

effettuare la valutazione ed il monitoraggio del progetto, per conto dell'INVALSI, acquisita agli atti del Servizio Formazione Professionale tramite nota prot. n. 8905 del 05/10/2010 dell'U.S.R.

Oltre i positivi risultati relativi al recupero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica, gli interventi realizzati per l'a.s. 2009-2010 hanno avuto sulle scuole un impatto di carattere sperimentale e innovativo generale sull'organizzazione e la didattica. In particolare hanno introdotto elementi di riflessione sulle pratiche già esistenti e consolidate all'interno della scuola, elementi di novità e di stimolo rispetto all'organizzazione dell'attività didattica, l'organizzazione degli spazi, le relazioni tra insegnanti nella progettazione didattica, le relazioni tra studenti e insegnanti, la comunicazione con le famiglie e le pratiche valutative, contribuendo al graduale raggiungimento degli obiettivi di servizio. Con il presente bando si mirerà, pertanto, a continuare a creare le condizioni per lo sviluppo e l'innovazione del servizio scolastico attraverso interventi che possano favorire l'apprendimento delle competenze chiave degli studenti, ma anche, attraverso azioni parallele che saranno promosse dal MIUR, come indicate nel Protocollo sottoscritto il 3 settembre di cui in premessa, per la formazione dei docenti, la società dell'informazione, gli strumenti valutativi e gli spazi dell'autonomia scolastica per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'orientamento degli studenti. Quest'anno si prevede in via sperimentale l'estensione del progetto al biennio delle scuole di 2° grado, in cui continua a registrarsi un elevato tasso di dispersione e di abbandono.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze **degli allievi con maggiori difficoltà delle scuole primarie e secondarie di primo grado e, dall'a.s. in corso, anche del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.**

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti all'ambito linguistico e scientifico, mentre per la scuola secondaria di primo grado alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059 e per il biennio della secondaria di secondo grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento

degli studenti per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di servizio attraverso metodologie innovative.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto Accordo del 03/09/2010 stipulato tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali, **sarà impiegato prioritariamente** il personale docente e il personale non docente, limitatamente al profilo professionale di collaboratore scolastico e assistente amministrativo, iscritto nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'art.1, comma 605, lettera c) della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del d.lgs. n. 297/94, nonché negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al D.M. n. 75/2001, già destinatario di contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche nell'a.s. 2008/2009 e/o nell'a.s. 2009/2010 (o che abbia conseguito nei medesimi anni scolastici, attraverso le graduatorie di istituto, una supplenza di almeno 180 giorni), che non abbia potuto stipulare per l'a.s. 2010/2011 la stessa tipologia di contratto per carenza di posti disponibili, che non sia destinatario di un contratto a tempo indeterminato né risulti collocato a riposo.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A047, A048 e A049;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A050, A051 e A052;
- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici (o degli assistenti amministrativi come di seguito specificato).

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia.

In caso di esaurimento delle categorie del personale come innanzi qualificato, il restante personale, in subordine, sarà reclutato seguendo l'ordine progressivo delle graduatorie provinciali sopra richiamate.



Esaurite le predette graduatorie ed elenchi si procederà con l'individuazione dei collaboratori scolastici, che nel corso degli a.s. 2008/2009 e/o 2009/2010 hanno stipulato contratti di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche sulla base delle graduatorie di istituto di II e III fascia di cui al D.M. n. 59 del 26-062008 (personale ATA).

Le scuole secondarie di secondo grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascun progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via **continuativa ed esclusiva** nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

### **C) Azioni finanziabili**

<b>Asse</b>	IV – Capitale Umano
<b>Obiettivo specifico</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
<b>Obiettivo operativo</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
<b>Categoria di spesa</b>	73
<b>Tipologie di azione</b>	Azione integrata di contrasto alla dispersione scolastica, che associ a percorsi di recupero delle competenze di base, trasversali, anche azioni di contesto di riferimento, tali da incrementare l'attrattività del sistema scolastico

Sono finanziabili progetti che sviluppano gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche e logico-matematiche (apprendere ad apprendere) dei giovani allievi e a migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie competenze e migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

### **Attività**

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche e scientifiche**.

Per lo sviluppo delle competenze nella **lingua italiana** verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

*Tra i possibili obiettivi potranno esserci:*

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze **matematiche e scientifiche** verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

*Tra i possibili obiettivi potranno esserci:*

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

### **Organizzazione e durata degli interventi**

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

Dovranno prevedere un Comitato tecnico composto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e da docenti interni ed esterni del gruppo classe, con competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo con i docenti interni ed esterni del medesimo gruppo-classe;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con i ragazzi che con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e i soggetti tecnici individuati per la gestione dell'intervento.

**Per ciascun progetto approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato).**

I progetti a valere sul presente avviso potranno essere di **tipo A** o di **tipo B** :

- **tipo A mirati alle competenze di ITALIANO**
- **tipo B mirati alle competenze di MATEMATICA e SCIENZE**
  
- I **progetti di tipo A** comportano l'assegnazione, oltre al personale docente, di un collaboratore scolastico. **In casi eccezionali debitamente motivati e documentati** in sede di presentazione delle candidature, i progetti potranno prevedere l'assegnazione di un assistente amministrativo, in luogo del collaboratore scolastico.
- I **progetti di tipo B** comportano esclusivamente l'assegnazione di personale docente.

I progetti di entrambe le tipologie avranno una durata complessiva di **n. 700** ore e saranno costituiti da **2 (due) moduli da 350 ore e precisamente: n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie), finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli allievi.**

**Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente.**

Pertanto ciascun modulo deve essere composto da **5 Unità disciplinari di 70 ore ciascuna, comprensive delle ore per le attività funzionali al progetto.**

Ogni Unità disciplinare dovrà coinvolgere **minimo 10 alunni**, anche sdoppiando le classi destinatarie in gruppi di livello individuati in sede di Collegio dei docenti.

**In presenza di particolari condizioni socio-economiche e formative adeguatamente motivate, potrà essere autorizzato l'avvio con un numero inferiore (che comunque non potrà mai essere inferiore a n. 8).**

Gli stessi alunni potranno essere coinvolti in più Unità disciplinari.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli alunni impegnati nei moduli, fermo restando il loro numero minimo e previa comunicazione al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia. Ciò, al fine di estendere al maggior numero di alunni le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

I progetti dovranno svolgersi :

- **nel periodo Novembre 2010 – Maggio 2011;**

- con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica; in particolare si potranno svolgere sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

**Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado che attueranno i progetti dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento che, sulla base di quanto previsto dall'Accordo del 03/09/2010 stipulato tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, sarà effettuato dall'INVALSI.**

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione della convenzione da parte del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia e del Dirigente Scolastico.

Il mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dei progetti, senza una preventiva autorizzazione da parte della Regione, determina per la stessa la facoltà di revoca del finanziamento concesso.

#### **D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Possono partecipare al presente avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado (inclusi gli Istituti comprensivi) e secondarie di secondo grado, per gli alunni del primo biennio.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire.

Ogni scuola, in relazione al numero di alunni iscritti (con esclusione degli alunni della scuola dell'infanzia) potrà presentare, **pena l'esclusione**, un numero di progetti conforme al seguente schema:

#### **ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO:**

##### **□ Fino a 500 alunni:**

- 1 progetto di tipo A                    *oppure*
- 2 progetti tipo A                    *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

□ **Da 501 alunni in poi:**

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti di tipo A *oppure*
- 3 progetti di tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 2 progetti di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 2 progetti tipo B

**ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:**

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

**La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.**

**E) Destinatari**

Destinatari del presente avviso sono gli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado, con particolare attenzione per coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive e logico/matematiche e scientifiche.

**F) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 20.000.000,00** rivenienti dall'**Asse IV "Capitale Umano"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013, di cui:**

- **€ 15.648.842,33** per le istituzioni primarie e secondarie di primo grado;
- **€ 4.351.157,67** per le istituzioni secondarie di secondo grado.

Si è proceduto a ripartire le risorse facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica ripartita secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (nota prot. n. 8904 del 05/10/2010).

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

**Il costo totale di ciascun progetto (A o B) è definito secondo il seguente standard:**

<b>Costo lordo docente</b>	<b>€</b>	<b>14.415,00</b>
<b>Costo lordo collaboratore scolastico</b>	<b>€</b>	<b>10.260,00</b>

<b>PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)</b>	<b>A</b>		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico (*)	€	10.260,00	24%
Comitato tecnico	€	870,00	2%
Altre spese	€	3.475,00	8%
	<b>€</b>	<b>43.435,00</b>	

(\*) In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "Altre Spese", al fine di non variare il costo totale del progetto.

<b>PROGETTO TIPO (2 docenti)</b>	<b>B</b>		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	90%
Comitato tecnico	€	640,00	2%
Altre spese	€	2.560,00	8%
	<b>€</b>	<b>32.030,00</b>	

Con il personale esterno (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) interessato, il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere appositi **contratti di collaborazione coordinata e continuativa**, previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 per le prestazioni in argomento. Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A, B è da intendersi onnicomprensivo

degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, **a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato.**

**L'utilizzo del 8% del costo totale** (indicato nei prospetti come "Altre spese"), a discrezione delle Istituzioni scolastiche, potrà essere utilizzato per la copertura di costi di servizi per gli allievi (es. mensa, trasporti) e/o per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la copertura di costi generali del progetto (es. materiale didattico, di consumo, minute spese) e/o per l'eventuale maggiore costo derivante dall'accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*).

**L'utilizzo del 2% del costo totale** sarà destinato al compenso dei componenti del Comitato tecnico, di cui potrà far parte il dirigente scolastico e i docenti interni.

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione finale.

## **G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze**

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

### **1. una busta chiusa e sigillata contenente:**

- **la domanda di partecipazione** conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico;
- **la delibera del Collegio dei docenti;**
- **il formulario di presentazione relativo a ciascun progetto** (conforme all'***allegato 2***), in un originale ed una copia cartacea; le pagine di ciascun formulario dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal Dirigente dell'Istituto Scolastico; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico: "*il presente fascicolo si compone di n ..... pagine*". Si precisa che il formulario andrà compilato in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***"



negli spazi ritenuti tali dal soggetto proponente;

- **n. 1 supporto magnetico** (CD) contenente i files relativi a tutti i progetti presentati, editati conformemente al formulario ed il file relativo alla domanda di partecipazione;
- **apposita liberatoria** conforme all'**Allegato 3**, affinché i dati riferiti alla stessa scuola, rilevati dall'INVALSI per l'anno 2009/10, siano resi disponibili per la valutazione di merito.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso, unitamente ai formulari, dovrà essere rinchiusa, **pena l'esclusione**, in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "**Denominazione Istituto scolastico**", "**CODICE MECCANOGRAFICO**" e le diciture: "**n° Progetti Tipo A presentati .....**" - "**n° Progetti Tipo B presentati .....**" - "**Avviso n. 6/2010 – DIRITTI A SCUOLA**".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano o tramite corriere espresso, **pena l'esclusione**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA  
Servizio Formazione Professionale  
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale  
70132 - B A R I

I **termini di consegna** sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione, alle ore 13.00 del giorno 04/11/2010**.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

**La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.**

## **H) Procedure e criteri di valutazione**

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale, con la collaborazione dell'INVALSI.

**Valutazione di ammissibilità**

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- corredati dalla domanda, dalla delibera del Collegio dei docenti, dall'Allegato 3, dai formulari e dal supporto magnetico (CD) di cui al paragrafo G);
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al paragrafo D);
- rivolte ai destinatari dell'intervento contemplati al paragrafo E).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

**Valutazione di merito**

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

<b><i>Criteria</i></b>	<b><i>Indicatori</i></b>	<b><i>Max</i></b>
<b>1. Finalizzazione dell'attività</b>	Contesto e giustificazione dell'intervento	<b>100</b>
<b>2. Qualità progettuale</b>	Coerenza dell'impianto progettuale: metodologie di intervento, struttura organizzativa prevista, azioni di accompagnamento, risultati attesi, tipologie delle spese di funzionamento	<b>200</b>

<b>3. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate</b>	<p><b>Per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado:</b>          Presenza di studenti con gravi carenze in italiano e in matematica, anche attraverso un indicatore definito dall'INVALSI (*) sulla base delle prove 2009-2010, tenendo conto sia della media del punteggio complessivo della scuola sia della percentuale di studenti al di sotto del primo quartile della media italiana.</p> <p><b>Per le scuole secondarie di secondo grado:</b>          elevato tasso di dispersione scolastica (**)</p>	<b>700</b>
---	--	------------

(\*) Per le scuole primarie, appartenenti ad un Istituto comprensivo, che non hanno partecipato alla rilevazione INVALSI 2009-2010 ai fini del punteggio si terrà conto dei risultati conseguiti dalla secondaria dello stesso Istituto

(\*\*) I tassi di dispersione scolastica saranno oggetto di valutazione sulla base dei dati forniti, per ciascuna Istituzione scolastica, dall'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.

## I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado ed una per le scuole secondarie di secondo grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

<b>Provincia</b>	<b>% provinciale</b>	<b>% istruzione primaria e secondaria 1° grado</b>	<b>% istruzione secondaria 2° grado</b>
BARI	30,96	78,09	21,91
BAT	10,50	80,54	19,46
BRINDISI	9,40	77,99	22,01
FOGGIA	16,39	78,77	21,23
LECCE	18,50	77,59	22,41
TARANTO	14,25	77,31	22,69

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 31-08-2010)

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Qualora, nell'ambito della stessa provincia, in un settore formativo residuassero somme ancora utilizzabili, queste verranno trasferite nell'altro settore in cui si registrano maggiori risorse residuali.

Nel caso in cui nelle graduatorie provinciali residuino ancora somme utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzino risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

**Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:**

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- <http://formazione.regione.puglia.it>

**Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

## **J) Obblighi del soggetto attuatore**

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata da ciascuna Istituzione Scolastica beneficiaria con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e che riguarderanno, in particolare:

- a) la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo che sarà effettuato da esperti facenti parte di una cabina di regia costituita dalla Regione Puglia in collaborazione con l'U.S.R., l'INVALSI e l'ANSAS;
- b) la disponibilità a partecipare alla rilevazione INVALSI 2010-2011 relativa alla

valutazione degli apprendimenti (per le scuole primarie e secondarie di primo grado).

La stipula della convenzione avverrà **entro e non oltre 7 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie, previa presentazione della sottoelencata documentazione da parte dell'Istituto Scolastico:

- a) generalità del Dirigente Scolastico;
- b) codice fiscale dell'Istituto Scolastico;
- c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie);
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e di termine che non può essere antecedente al 31/05/2011, salvo diversa decisione dell'Amministrazione.

#### **K) Modalità di erogazione del contributo**

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento.

-

#### **L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione (**allegato 4**).

#### **M) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

**N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: **Giulia Campaniello**

Responsabile del Procedimento: **Paolo Difonzo**

**O) Tutela della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

**P) Informazioni e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale - Bari, **il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;**
- al seguente numero telefonico : **080/5405434;**
- ai seguenti indirizzi e-mail:

**[p.difonzo@regione.puglia.it](mailto:p.difonzo@regione.puglia.it)**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**
- **<http://formazione.regione.puglia.it>**